



Quasi 22enne. Prima stagione da grande protagonista per il portiere friulano della FeralpiSalò Samuel Pizzignacco

Da bocciato a promosso (in B): la favola di Pizzignacco

Il portiere della FeralpiSalò ha vissuto una stagione da protagonista dopo il «taglio» dal Vicenza

Protagonista

Enrico Passerini

SALÒ. Giovedì 14 luglio 2022 e sabato 22 aprile 2023: ci sono date che rimangono impresse nella vita di ognuno di noi, nel bene o nel male. Per Samuel Pizzignacco, portiere della FeralpiSalò, questi due giorni rimarranno per sempre cerchiati di rosso nel calendario personale. Torniamo alla scorsa stagione: dopo un buon campionato in prestito al Legnano, il portiere classe 2001 cresciuto nella Primavera dell'Udinese, torna a Vicenza e diventa il numero uno dei berici in B. Gioca le pri-

«Sono orgoglioso e stupito per questo campionato: sia per me che per il nostro grande risultato»

me tre partite con Cittadella (1-0), Frosinone (0-2) e Cosenza (2-1). Qui arriva la bocciatura del tecnico Di Carlo (esonerato due settimane dopo) che gli preferisce il più esperto Matteo Grandi ('92). Nella seconda parte di stagione Semuel finisce in prestito al Renate, poi il 14 luglio 2022 il Vicenza, nel frattempo retrocesso in C, decide di cederlo (con diritto di riacquisto, fra due anni, a una cifra prestabilita) alla FeralpiSalò. Una bocciatura che però farà la fortuna sua e del club di Pasini. Proprio così, perché si chiude una porta e si apre un portone: Pizzignacco disputa una stagione straordinaria e trascina il verdeblù al trionfo, festeggiato ufficialmente lo scorso 22 aprile, al termine della gara con la

Pro Sesto: «Sto vivendo un'emozione unica e indescrivibile - spiega l'estremo difensore, originario di Monfalcone -, anche se sinceramente non mi rendo ancora conto di quello che è accaduto».

La storia. Approdato sul Garda per rilanciarsi, Semuel è subito decollato: «È un grande orgoglio personale. Sinceramente sono arrivato a Salò con la speranza di potermi giocare le mie carte, senza la garanzia di essere titolare. È per questo motivo che sono stupito anche io per come è andata a finire: non era sicuramente preventivabile, né il fatto che io disputassi una stagione così bella né che vin-

cessimo il campionato». In 37 presenze sono arrivati 22 clean sheet, anche grazie a parate prodigiose del quasi ventiduenne friulano: «Non è però tutto mio il merito. Devo ringraziare anche i miei compagni, che sono stati straordinari. Non esiste un vero segreto, ma la carta vincente è stata sicuramente la solidità difensiva della nostra squadra. Per quanto mi riguarda, sono migliorato molto quest'anno: mi sento molto più sicuro. Sono cresciuto tantissimo e per questo devo ringraziare il preparatore dei portieri, Federico Orlandi, che ha fatto un grandissimo lavoro. Con tutti i miei colleghi di reparto mi sono trovato bene, sia con Ferretti che con Neri, rimasti fino a gennaio. Poi anche con Volpe ho trovato subito un'intesa. Tra noi duravano gli allenamenti c'è stata sicuramente competizione, come è giusto che sia, ma il nostro rapporto è stato sempre bellissimo». Tra le partite indimenticabili, quella con il Pordenone in trasferta all'andata dove Pizzignacco fu protagonista di interventi salva risultato: «Sono friulano e quello era un derby per me. Tra le parate più belle, però, inserisco quella sul colpo di ritorno». Ora testa al prossimo campionato di B: «Credo di essere un portiere totalmente diverso rispetto a quello dell'anno scorso, e di conseguenza voglio guardare alla prossima stagione con ottimismo, con l'obiettivo di sfruttare al meglio questa nuova chance». //

Verso la Supercoppa: Sau recupera Ai box resta soltanto Voltan

Il campionato è ormai concluso, ma la stagione dei leoni del Garda non è ancora terminata. La FeralpiSalò è tornata da allenarsi ieri mattina per Supercoppa di Serie C, contro il Catanzaro, in programma sabato alle 16.30 in Calabria. La seduta si è svolta all'antistadio: nella

prima parte esercizi di attivazione seguiti poi da lavoro aerobico a secco. Nella seconda fase lavoro tecnico tattico e in conclusione, consueta partitella. L'unico ai box è Voltan. Ha completato recuperato Icardi, che ha svolto tutta la seduta con il gruppo. Sau invece ha saltato la seconda parte, ma è in via di recupero.